

SOCIETA' EMILIANA TRASPORTI AUTOFILOVIARI S.P.A.

**SOCIETA'
EMILIANA
TRASPORTI
AUTOFILOVIARI
S.P.A.**

BILANCIO ESERCIZIO 2021

Sede legale: STRADA SANT'ANNA N. 210
41122 MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02201090368

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 273353

Capitale Sociale sottoscritto Euro 16.663.416 interamente versato

Partita IVA: 02201090368

Modena 30 Marzo 2022

Relazione sulla gestione
Bilancio al 31/12/2021

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società opera prevalentemente nel settore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone nei Bacini Provinciali di Modena, Piacenza e Reggio Emilia. L'intero esercizio 2021 è stato gestito da SETA in forza di proroghe, da parte delle Agenzie per la Mobilità, degli esistenti Contratti di Servizio.

Il 2021 è stato il secondo anno della pandemia da Covid-19, che ha avuto un impatto rilevante sia sulla programmazione e l'organizzazione del servizio e del personale che sui conti dell'Azienda.

Assieme alle altre aziende di trasporto pubblico della Regione e di tutto il Paese, SETA ha affrontato l'emergenza Covid-19 adoperandosi su due fronti: individuare un nuovo modello di mobilità collettiva che potesse rispondere adeguatamente alle mutate esigenze dettate dalla pandemia; contenere l'impatto sui conti e sulla solidità patrimoniale.

Nello stesso tempo l'azienda ha avviato in importante piano di investimenti e di rinnovo della flotta e delle fonti di alimentazione della stessa, anche grazie agli importanti piani di contribuzione definiti a livello nazionale, regionale e dei Comuni capoluogo; la sostenibilità finanziaria di tale piano è stata validata e agevolata grazie ad un importante finanziamento ed una linea di anticipazione contributi, accesi nel mese di dicembre 2021.

Il mantenimento di un livello contenuto degli incassi da vendita dei titoli di viaggio ed i costi per le azioni di messa in sicurezza adottate hanno continuato a determinare un impatto economico molto rilevante per l'azienda, come per tutte le aziende di TPL. Tale situazione, nonostante l'adozione di interventi straordinari di contenimento dei costi aziendali, ha messo in serio pericolo i bilanci, rendendo necessari la messa a disposizione di risorse straordinarie e ristori aggiuntivi a sostegno del settore del trasporto pubblico da parte dello Stato, il mantenimento del livello di corrispettivi dei Contratti di Servizio anche in presenza di riduzione delle percorrenze, il mantenimento di risorse per l'effettuazione di ulteriori servizi tali da controbilanciare la minore capienza dei mezzi.

L'incertezza del perimetro di tali misure di sostegno e dell'evoluzione della pandemia ha reso incerto l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio dei conti anche per il 2021, pur risultando ad oggi già stanziare risorse a sostegno del settore per il biennio 2020-2021 con prospettive di accompagnamento fino al termine della pandemia.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile netto di Euro 32.336. La leggera variazione rispetto all'esercizio precedente deriva da una pluralità di fattori che si esamineranno di seguito nel commento al Conto Economico.

All'utile netto per il 2021 si è pervenuti imputando al risultato prima delle imposte, pari ad Euro 1.808, un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 0 ed alla rilevazione di fiscalità differita passiva correlata alla movimentazione di Fondi per rischi ed oneri e al rinvio della deducibilità di oneri, nonché alla riduzione di imposte per esercizi precedenti per un saldo positivo di imposte pari ad Euro 34.144.

Il risultato prima delle imposte, a sua volta, è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

Euro 9.459.106 ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni e di svalutazione dei crediti rinviando per ogni dettaglio alla Nota Integrativa;

Euro 2.391.989 al fondo trattamento di fine rapporto del lavoro subordinato. Tale importo include Euro 217.828 per rivalutazione del fondo residuo accantonato in azienda, mentre la restante quota risulta liquidata e trasferita all'INPS ed ai Fondi Integrativi di categoria;

Euro 592.134 al Fondo rischi per cause legali di cui euro 132.900 per rischi per cause legali in corso per calcolo delle giornate di ferie e per la fruizione di permesso di allattamento domenicale, Euro 50.581 per l'eventuale riconoscimento maggiori oneri di personale per retribuzione feriale in base alle pronunce della Corte di Giustizia Europea del 2011 e del 2018, oltre ad Euro 16.648 per eventuale riconoscimenti ai lavoratori del terzo elemento salariale, Euro 274.586 per possibili contestazioni con altri operatori di trasporto, anche legati alla pandemia e ai suoi effetti potenziali sulle integrazioni tariffarie, nonché Euro 117.618 per il risarcimento danni generati dall'incendio del 17/02/2021 e non coperti dalle franchigie assicurative;

Euro 3.226.720 per eventuali oneri a copertura dei periodi maturati per il 2021 di vacanza contrattuale nazionale e per il finanziamento degli accordi integrativi aziendali.

Quanto agli investimenti effettuati, se ne fornisce il dettaglio distinto in base alla natura:

Investimenti in Immobilizzazioni Immateriali per complessivi Euro 306.466, trattasi di:

Sviluppi ed integrazioni del software per le attività di gestione per Euro 290.651;

Immobilizzazioni Immateriali in corso, software per Euro 9.870;

Altri investimenti per Euro 5.945 inerenti manutenzioni straordinarie su beni di terzi, in particolare per Attrezzature, Impianti e Fabbricati.

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali per complessivi Euro 23.333.241, suddivisi sotto il profilo tecnico in **Impianti e Macchinari** per Euro 20.083.024 di cui:

Materiale Rotabile per Euro 20.030.202, relativi a n. 75 autobus nuovi per Euro 16.767.500 (con un contributo di Euro 8.325.700), e n. 5 filobus nuovi per euro 3.262.702 (con un contributo di Euro 1.502.770);

Altri Impianti per Euro 52.821, contributi per euro 11.250;

Attrezzature d'officina, per Euro 57.896.

Altre Immobilizzazioni Materiali per Euro 2.347.152 di cui:

Validatori di bordo EMV per Euro 828.030, contribuiti per Euro 393.066;

Videosorveglianza di bordo per Euro 502.925, contribuita per Euro 477.041;

Materiale vario per allestimento di bordo mezzi per Euro 810.453;

Attrezzature Informatiche e Reti, per Euro 153.246;

Dotazioni per il sistema di bigliettazione STIMER, per Euro 24.000;

Mobili e Arredi per Euro 11.761;

Un furgone per Euro 16.737.

Le Immobilizzazioni Materiali in corso ammontano complessivamente ad Euro 886.189, di cui Euro 845.169 per investimenti realizzati nell'esercizio: sono iniziate le forniture degli impianti di distribuzione del metano per Euro 779.007, oltre ad altri impianti per Euro 66.162.

Fatti di particolare rilievo

Qui di seguito gli altri fatti di maggiore importanza che hanno contrassegnato la vita dell'Azienda nel corso del 2021:

- In data 17/01/2021 si è verificato un incendio presso il deposito degli autobus SETA di via del Chionso 50 a Reggio Emilia: l'evento ha coinvolto 22 autobus, 13 dei quali sono andati completamente distrutti, oltre che danni molto seri alla pensilina interessata.

Fortunatamente, non ci sono stati danni alle persone, e nessuno dei pochi dipendenti SETA presenti nel deposito al momento dell'incendio ha riportato conseguenze. Il personale dell'azienda si è adoperato per

recuperare mezzi ed organizzazione al fine di avviare il giorno successivo il servizio scolastico al rientro dalle vacanze natalizie.

- In data 15/02/2021 è stato presentato in conferenza stampa il Piano di Investimenti SETA 2020-2023, che prevede lo stanziamento complessivo di oltre 80 milioni di euro (di cui 30 in totale autofinanziamento) per l'acquisto di 267 nuovi mezzi dotati delle più moderne tecnologie (e a emissioni zero, o contenutissime), con la conseguente riduzione dell'impatto ambientale e dell'età media della flotta, che passerà da 12,7 a 9,3 anni, con potenziamento della tecnologia filoviaria su Modena ed introduzione di flotta alimentata a metano mild hybrid per il servizio urbano e LNG per il servizio extraurbano, grazie alla realizzazione di due nuovi impianti per il rifornimento di gas a Piacenza e Reggio Emilia , oltre che a Modena (si prevede una quota sensibile di biometano).
- Ad inizio aprile 2021 è stato attivato, in via sperimentale, il pagamento a bordo con carte bancarie contactless sui servizi urbani di Carpi e Sassuolo e dal 1° ottobre 2021 sulle reti cittadine di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.
- Il 03/05/2021 è partito a Piacenza un nuovo servizio di trasporto pubblico urbano, il MetroBus, con una frequenza maggiore di passaggio sull'asse di attraversamento Est-Ovest della città.
- Dal 10/7/2021, grazie al positivo esito della sperimentazione dei nuovi filobus Solaris Trollino avviata a partire dal mese di aprile, i percorsi delle linee filoviarie urbane 6 e 11A di Modena sono stati parzialmente modificati nei giorni festivi per sfruttare la possibilità di marcia autonoma full electric su percorsi sprovvisti di linea aerea di alimentazione elettrica.
- Nel mese di agosto 2021, con la campagna abbonamenti 2021/2022, la Regione Emilia-Romagna ha introdotto la gratuità del trasporto per gli studenti residenti in Regione per il percorso casa-scuola per gli studenti della scuola secondaria di II grado (iniziativa SALTA SU), con ISEE inferiore o uguale a 30.000.

- In data 21/09/2021 l'Assemblea dei Soci di SETA ha nominato i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2023.

Confermati Antonio Nicolini Presidente, Francesco Patrizi Amministratore Delegato e Giuseppina Gualtieri (quale ulteriore consigliere indicato da Herm srl), di nuova nomina i consiglieri Federico Parmeggiani (in rappresentanza di Reggio Emilia) e Fabio Callori (per i soci pubblici di Piacenza).

Il Collegio Sindacale si rinnova con il dott. Valerio Fantini alla Presidenza e la conferma dei sindaci effettivi Alessandra Ferrara e Valentino Di Leva.

- Il 24 dicembre 2021 l'Agenzia Tempi di Piacenza ha disposto la proroga dell'affidamento del Contratto di Servizio di TPL nel bacino di Piacenza fino al 31/12/2022.

Situazione patrimoniale e finanziaria (art. 2428 co 1, 2 c. c.)

Non si segnalano elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo e del passivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella nota integrativa.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale, mentre il Rendiconto Finanziario della società, calcolato secondo lo schema indiretto è parte integrante ed obbligatoria del Documento di Bilancio e commentato in Nota Integrativa.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2021	%	2020	%
CAPITALE CIRCOLANTE	€ 68.215.898	53,7%	€ 40.389.546	45,6%
Liquidità Immedie	€ 20.338.029	16,0%	€ 7.500.391	8,5%
Disponibilità liquide	€ 20.338.029	16,0%	€ 7.500.391	8,5%
Liquidità differite	€ 44.504.430	35,1%	€ 29.672.741	33,5%
Crediti verso Soci	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	€ 27.376.074	21,6%	€ 19.824.374	22,4%
Crediti dell'attivo circolante a medio lungo termine	€ 16.680.447	13,1%	€ 7.750.439	8,7%
Attività Finanziarie		0,0%		
Ratei e risconti attivi	€ 447.909	0,4%	€ 2.097.928	2,4%
Rimanenze	€ 3.373.440	2,7%	€ 3.216.414	3,6%
IMMOBILIZZAZIONI	€ 58.714.616	46,3%	€ 48.273.419	54,4%
Immobilitazioni immateriali	€ 370.770	0,3%	€ 466.651	0,5%
Immobilitazioni materiali	€ 58.308.376	45,9%	€ 47.771.298	53,9%
Immobilitazioni Finanziarie	€ 35.470	0,0%	€ 35.470	0,0%
Crediti Immobilizzati a breve termine		0,0%		0,0%
Totale IMPIEGHI	€ 126.930.514	100,0%	€ 88.662.965	100,0%

PASSIVO	2021	%	2020	%
CAPITALE DI TERZI	€ 108.981.637	85,9%	€ 70.746.423	79,8%
PASSIVITA' CORRENTI	€ 52.330.822	41,2%	€ 37.697.752	42,5%
Debili a breve termine	€ 44.511.113	35,1%	€ 32.534.669	36,7%
Ratei e Risconti	€ 7.819.709	6,2%	€ 5.163.083	5,8%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 56.650.815	44,6%	€ 33.048.671	37,3%
Risconti passivi per Investimenti	€ 24.680.048	19,4%	€ 17.187.048	19,4%
Debili a m/lungo termine	€ 18.524.281	14,6%	€ 2.672.076	3,0%
Fondi per Rischi ed Oneri	€ 7.284.545	5,7%	€ 5.817.214	6,6%
TFR	€ 6.161.941	4,9%	€ 7.372.333	8,3%
PATRIMONIO NETTO	€ 17.948.877	14,1%	€ 17.916.542	20,2%
Capitale	€ 16.663.416	13,1%	€ 16.663.416	18,8%
Riserve	€ 1.253.125	1,0%	€ 1.237.877	1,4%
Utili perdite portati a nuovo	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 32.336	0,0%	€ 15.249	0,0%
TOTALE FONTI	€ 126.930.514	100,0%	€ 88.662.965	100,0%

Nella struttura dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono da evidenziare:

- le disponibilità liquide di fine anno in crescita da 7,5 milioni nel 2020 a 20,3 milioni del 2021 con anticipazioni bancarie a breve utilizzate in aumento da 1,9 milioni a fine esercizio 2020 rispetto ai 6,1 milioni di Euro a chiusura dell'esercizio 2021, utilizzati per investimenti;
- una crescita dei crediti a breve termine di 7,6 milioni per minori incassi dalle Agenzie e di quelli a medio lungo termine per contributi agli investimenti per circa 8,9 milioni di euro;
- un aumento delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, dovuta agli importanti investimenti realizzati nel 2021, citati in premessa.

La struttura del Passivo dello Stato Patrimoniale evidenzia tra i due esercizi:

- la sostanziale invarianza del peso del capitale di terzi in rapporto al Patrimonio Netto con medesimo andamento sia sulle passività correnti che sulle consolidate. Tra queste si segnala che i risconti passivi per investimenti si incrementano di 7,5 milioni di euro, conseguenti alla realizzazione di nuovi investimenti ed al contestuale passaggio a conto economico della quota correlata agli ammortamenti lordi degli beni;
- la riduzione progressiva del debito per TFR di 1,2 milioni;
- un aumento dei fondi rischi per 1,5 milioni come dettagliato in Premessa;
- una variazione dell'indebitamento a medio per i mutui quinquennali già in ammortamento, per il pagamento delle rate giunte a scadenza dopo la moratoria prevista per pandemia Covid 19. Si è contratto un mutuo di 18 milioni, erogato negli ultimi giorni dell'anno, il cui rimborso avverrà in dieci anni.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria ed economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni dello Stato Patrimoniale e di seguito del Conto Economico, vengono calcolati ed esposti in tabella i seguenti indici che mostrano il seguente quadro della Società:

- Il **Margine di Struttura Primario** (ed il correlato Indice di autocopertura del Capitale fisso), misura la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività di impresa. L'indice è in riduzione tra il 2020 e il 2021 per la sostanziale invarianza del Patrimonio Netto contestuale all'importante aumento Immobilizzazioni nell'anno.
- Il **Margine di Struttura Secondario** (ed il correlato Indice), misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti di medio lungo termine, per valutare se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate, tale valore è in forte aumento rispetto al 2020.
- L'**Indice di Disponibilità** si colloca di poco al di sopra dell'unità ed è in aumento rispetto al 2020.

- L'**Indice di Liquidità** supera nel 2021 l'unità, in aumento rispetto al 2020. In questo specifico caso va sottolineato che al denominatore del rapporto sono incluse tra le passività correnti debiti per abbonamenti annuali che di norma non avranno manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo.
- Gli **indici di redditività** sono allineati al dato 2020, perdurando le conseguenze funeste della pandemia.

Indici	2021	2020
Indice di Autocopertura del capitale fisso (Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)	30,6%	37,1%
Margine di struttura primario (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	-€ 40.765.738	-€ 30.356.877
Margine Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Immobilizzazioni)	€ 15.885.076	€ 2.691.794
Indice Struttura Secondario (Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Immobilizzazioni	127,1%	105,6%
Capitale Investito Netto (Immobilizzazioni + Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 74.599.692	€ 50.965.213
Capitale circolante Netto (Capitale Circolante - Passività Correnti)	€ 15.885.076	€ 2.691.794
Indice di Disponibilità (Capitale Circolante/Passività Correnti)	1,30	1,07
Indice di Liquidità (Capitale Circolante - Rimanenze Finali) / Passività Correnti	1,24	0,99
R.O.E. (Reddito Netto/Capitale Proprio)	0,18%	0,09%
R.O.I. (Reddito ante gestione finanziaria / Totale Impieghi)	0,03%	0,09%
R.O.S. (Reddito ante gestione finanziaria / Fatturato)	0,03%	0,08%

Posizione Finanziaria

La tavola riepiloga l'Indebitamento finanziario di inizio e fine esercizio 2021 e 2020.

La **Posizione Finanziaria Netta** misura la differenza tra l'indebitamento a breve e medio termine con le banche ed altri finanziamenti a medio termine e le disponibilità liquide. Pertanto, un valore di segno negativo ovvero liquidità superiore al valore residuo dell'indebitamento finanziario complessivo, è indice positivo in termini di liquidità disponibile.

La tavola evidenzia che l'indebitamento bancario complessivo a inizio 2021 era di poco più di 5,4 milioni di Euro di cui 1,9 milioni a breve termine, mentre alla fine del 2021 tale importo era arrivato a 26,3 milioni di cui 6,1 a breve termine. Nel medesimo intervallo di tempo la quota di indebitamento a medio termine è passata da 3,5 milioni a 20,2 milioni di Euro.

Indebitamento Finanziario Consuntivo	2021	2020
<i>AL 01 GENNAIO</i>		
Disponibilità liquide (A)	€ 7.500.391	€ 5.630.269
Debili a breve v/banche (B)	€ 1.875.000	€ 5.700.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)	-€ 5.625.391	€ 69.731
Debili a medio/lungo termine (C)	€ 3.480.279	€ 3.901.159
Leasing (D)	€ -	€ -
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)	-€ 2.145.112	€ 3.970.890
<i>AL 31 DICEMBRE</i>		
Disponibilità liquide (A)	€ 20.338.029	€ 7.500.391
Debili a breve v/banche (B)	€ 6.100.000	€ 1.875.000
Indebitamento Finanziario Corrente Netto (B - A)	-€ 14.238.029	-€ 5.625.391
Debili a medio/lungo termine (C)	€ 20.212.422	€ 3.480.279
Leasing (D)	€ -	€ -
Posizione finanziaria netta (B + C + D - A)	€ 5.974.393	-€ 2.145.112

Situazione economica

Si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico nel confronto con l'esercizio precedente. Si precisa che lo schema riflette l'abolizione della parte straordinaria del conto economico, come previsto dai principi contabili. Pertanto, tutte le componenti di ricavo straordinarie e/o non di competenza dell'esercizio sono nella voce A5 Altri Ricavi, mentre i costi non di competenza sono distribuiti per natura nel Conto Economico. In Nota Integrativa è disponibile una tavola di dettaglio che evidenzia l'impatto di tali poste non di competenza od eccezionali.

I valori contabilizzati per l'esercizio 2021 sono ancora influenzati dagli effetti della pandemia, sebbene nel corso del secondo anno le limitazioni alla circolazione siano state meno severe.

Nell'esercizio 2021 il Valore della produzione si attesta a 117,6 milioni di Euro rispetto ai 101,2 milioni del 2020, con una variazione positiva del 16,3%, pari a poco meno di 16,5 milioni di Euro. I ricavi da servizi di trasporto registrano un

aumento di 3 milioni di Euro per effetto della parziale ripresa delle vendite a utenti, per la parte di competenza economica.

I corrispettivi contrattuali sono in aumento per 7,6 milioni di Euro per effetto della remunerazione dei km aggiuntivi eserciti durante l'intera annata per garantire il distanziamento sociale previsto dalle autorità competenti.

I contributi sono in aumento di 3,6 milioni per la contabilizzazione di ristori ex art. 200 DL 34/2020 per mancati ricavi, sulla base delle certificazioni prodotte agli Enti competenti.

In aumento gli altri ricavi di 2,2 milioni di euro.

Conto Economico

Voce	CONSUNTIVO 31/12/2021	%	CONSUNTIVO 31/12/2020	%	Var. Consuntivo 2021 - 2020	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 117.624.878	100,0%	€ 101.154.714	100,0%	€ 16.470.165	16,3%
Ricavi servizi di trasporto	€ 22.898.711	19,5%	€ 19.847.460	19,6%	€ 3.051.251	15,4%
Ricavi contratti di servizio	€ 70.795.046	60,2%	€ 63.213.632	62,5%	€ 7.581.414	12,0%
Contributi	€ 18.929.113	16,1%	€ 15.322.605	15,1%	€ 3.606.508	23,5%
Altri Ricavi	€ 5.002.008	4,3%	€ 2.771.016	2,7%	€ 2.230.992	80,5%
COSTI DI BENI E SERVIZI	€ 59.843.389	-50,9%	€ 47.112.681	-46,6%	€ 12.730.709	27,0%
Consumi di materie prime	-€ 15.965.148	-13,6%	-€ 12.161.676	-12,0%	-€ 3.803.472	31,3%
Spese per Servizi e Canoni	-€ 43.878.241	-37,3%	-€ 34.951.005	-34,6%	-€ 8.927.237	25,5%
VALORE AGGIUNTO	€ 57.781.489	49,1%	€ 54.042.033	53,4%	€ 3.739.456	6,9%
Costo del Personale	-€ 44.470.212	-37,8%	-€ 42.690.933	-42,2%	-€ 1.779.279	4,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 13.311.277	11,3%	€ 11.351.100	11,2%	€ 1.960.177	17,3%
Ammortamenti e svalutazioni	-€ 9.459.106	-8,0%	-€ 9.188.073	-9,1%	-€ 271.033	2,9%
Accantonamenti	-€ 3.818.854	-3,2%	-€ 2.087.022	-2,1%	-€ 1.731.832	0,0%
REDDITO OPERATIVO	€ 33.317	0,0%	€ 76.004	0,1%	-€ 42.687	-56,2%
Saldo gestione finanziaria	-€ 35.125	0,0%	-€ 11.959	0,0%	-€ 23.166	193,7%
REDDITO ANTE IMPOSTE	-€ 1.808	0,0%	€ 64.046	0,1%	-€ 65.853	-102,8%
Imposte	€ 34.143	0,0%	€ 48.797	0,0%	€ 82.940	-170,0%
REDDITO NETTO	€ 32.336	0,0%	€ 15.249	0,0%	€ 17.087	112,1%

I costi per beni e servizi aumentano rispetto quelli del 2020 (+ 27%) di 12,7 milioni di Euro, in gran parte per i servizi aggiuntivi covid effettuati da terzi. Le spese per consumi, comprensive della variazione delle scorte, sono cresciute tra il 2021 ed il 2020 di 3,8 milioni di euro con aumenti nei carburanti, nei ricambi ed altri beni di consumo. La ripresa nelle spese per carburanti deriva quasi sempre da aumenti sia nelle quantità consumate sia nei prezzi medi di acquisto (con un andamento crescente nel corso dell'anno).

I ricambi mostrano valori in crescita in quasi tutte le tipologie a magazzino.

Le rimanenze finali sono state svalutate per complessivi 0,9 milioni di euro per effetto di vari fenomeni:

- risultano presenti delle scorte utilizzate per le tipologie di mezzi per i quali si prevede la totale dismissione entro il 2022, pertanto si è adeguata la svalutazione esistente per ulteriori 45.000 euro;
- i fabbricati destinati alla vendita già classificati come rimanenze sono stati adeguati al nuovo valore di perizia per una riduzione complessiva di euro 291.000 circa;
- n. 13 mezzi sono stati distrutti dall'incendio del 17/02/2021 nel deposito di Via del Chonso di Reggio Emilia e il rottamatore ci ha riconosciuto un valore simbolico nel 2022. Alla redazione del Bilancio tali beni sono stati pertanto riclassificati tra i beni destinati alla vendita, con svalutazione finalizzata all'adeguamento del per valore per euro 537.000 circa.

La componente servizi, canoni ed oneri diversi risulta in aumento di 9 milioni rispetto all'esercizio precedente (+ 25,5%). Si tratta di un risultato che si compone di andamenti differenziati che hanno modificato il "mix" delle diverse tipologie di servizi acquistati. In aumento i costi per subconcessioni (+ 7 milioni), che comprendono i servizi aggiuntivi Covid 19 per 6 milioni, i costi assicurativi (+ 1,2 milioni di euro), le manutenzioni e riparazioni (+ 0,3 milioni di euro), i canoni e utenze (+ 0,2 milioni di euro), gli altri costi di personale (+ 0,2 milioni di euro), i compensi per vendita titoli di viaggio (+ 0,6 milioni di euro), le manutenzioni varie (+ 0,4 milioni di euro) e gli altri oneri finanziari (+ 0,26 milioni di euro).

Pertanto, il valore Aggiunto del 2021 si attesta a 57,8 milioni di euro, in miglioramento di 3,8 milioni di euro rispetto al 2020.

Il costo del personale mostra un incremento da 42,7 milioni di euro del 2020 a 44,4 milioni del 2021 in presenza di una Forza media annua ponderata maggiore di 29,4 unità.

Il **margine operativo lordo** si attesta nel 2021 all'11,3% del valore della produzione, pari a circa 13,3 milioni di Euro, con una variazione in aumento rispetto al 2020 di 2 milioni di Euro (+ 17,3%), sufficiente a coprire lo stanziamento di 13,3 milioni di Euro per ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti – descritti in Premessa.

Il saldo della gestione finanziaria, che si attesta a circa 35.000 Euro.

Il Reddito ante imposte è pari a – 1.808 Euro. Non si rilevano imposte Irap e Ires, in quanto applicando la detassazione totale dei contributi Covid 19, gli imponibili risultano negativi. Si contabilizzano inoltre imposte differite ed anticipate, sia attive che passive, nonché riduzione degli stanziamenti per il 2019, per un saldo a conto economico positivo per Euro 34.144.

In tal modo il Risultato netto si assesta ad Euro 32.336.

Principali indicatori non finanziari

SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2021 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.499.662, in incremento del 11,5% rispetto il 2020. A tali percorrenze si aggiungono 76.363 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in crescita rispetto al 2020 del 4,9%) per un totale complessivo di 29.576.025 vetture/km, in aumento di 3.056.681 km rispetto al 2020 (+ 11,5%). Le vetture/km subaffidate sono 8.411.858, pari al 28,4% del totale, rispetto al 28,1% del 2020.

Nel 2021 sono inoltre stati eserciti 3.325.595 km aggiuntivi per Covid 19, subconcessi per 2.905.747, oggetto di apposita remunerazione da parte della Regione Emilia Romagna, per garantire il distanziamento sociale a bordo.

PRODUZIONE	2021	2020	Var. assoluta	Var. %
MODENA	12.420.770	10.697.781	1.722.989	16,11%
PIACENZA	8.077.777	7.506.701	571.076	7,61%
REGGIO EMILIA	9.001.115	8.242.058	759.058	9,21%
TOTALE	29.499.662	26.446.540	3.053.122	11,54%
Servizi a domanda	76.363	72.804	3.559	4,89%
TOTALE	29.576.025	26.519.344	3.056.681	11,53%
<i>di cui subaffidata</i>	<i>8.411.858</i>	<i>7.450.692</i>	<i>961.166</i>	<i>12,90%</i>

Km aggiuntivi covid	2021	2020	Var. assoluta	Var. %
MODENA	1.184.198	429.371	754.827	175,80%
PIACENZA	1.046.616	214.690	831.926	387,50%
REGGIO EMILIA	1.094.784	278.636	816.148	292,91%
TOTALE	3.325.597	922.697	2.402.900	260,42%
<i>di cui subaffidati</i>	<i>2.905.747</i>	<i>690.485</i>	<i>2.215.262</i>	<i>320,83%</i>

I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti regionali di utilizzo, hanno raggiunto i 52,2 milioni, in aumento rispetto al 2020 (+ 11,4%) per effetto dei minori provvedimenti di limitazione della circolazione. Tale andamento si registra in tutti e tre i Bacini serviti.

PASSEGGERI	2021	2020	Var. assoluta	Var. %
MODENA	21.862.520	20.259.829	1.602.691	7,91%
PIACENZA	12.197.166	11.039.412	1.157.754	10,49%
REGGIO EMILIA	18.108.028	15.548.225	2.559.803	16,46%
TOTALE	52.167.714	46.847.465	5.320.249	11,36%

Le sanzioni elevate sono in aumento rispetto all'anno precedente del 16,4%, mentre le corse controllate sono cresciute soltanto del 5,9%.

SANZIONI	2021	2020	Var. assoluta	Var. %
MODENA	28.279	23.158	5.121	22,11%
PIACENZA	12.337	13.052	- 715	-5,48%
REGGIO EMILIA	19.801	15.694	4.107	26,17%
TOTALE	60.417	51.904	8.513	16,40%
INCASSI DA SANZIONI	€ 1.590.008	€ 1.470.372	€ 119.637	8,14%

CORSE CONTROLLATE	2021	2020	Var. assoluta	Var. %
MODENA	43.134	32.188	10.946	34,01%
PIACENZA	18.540	15.342	3.198	20,84%
REGGIO EMILIA	28.709	37.835	- 9.126	-24,12%
TOTALE	90.383	85.365	5.018	5,88%

Principali Rischi e Incertezze

In ottemperanza a quanto richiesto dal 1° comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che non sussistono ulteriori rischi rispetto a quelli illustrati nella Nota Integrativa. Si informa che in base ai nuovi Principi Contabili non vengono più utilizzati Conti d'Ordine.

Informazioni su ambiente e personale e sicurezza

SETA ha siglato un contratto di service con TPER S.p.A in base al quale il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi in TPER è stato nominato RSPP di SETA. A seguito di un periodo di affiancamento e passaggio di consegne con il

precedente Staff Qualità, Ambiente e Sicurezza, l'avvicendamento è avvenuto a decorrere dal 01/12/2020.

Informativa sull'ambiente

SETA è certificata ISO 14001:2015 per tutte le sedi e le strutture e per tutti i depositi aziendali. Proseguendo nel miglioramento continuo per individuare i rischi e le opportunità come richiesto dalla nuova norma, nel 2020 la certificazione Ambientale è infatti stata estesa a tutti i siti, dopo aver aggiornato l'Analisi Ambientale, ampliando per quanto applicabile l'analisi del contesto.

Nel marzo 2021 è stata condotta positivamente l'ispezione di sorveglianza per il mantenimento della certificazione da parte dell'ente di certificazione Certiquality.

Vengono inoltre svolti periodicamente audit interni, visite di sorveglianza e misurazione per verificare il corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure ambientali. A tal proposito, nel corso del 2021 a Reggio Emilia è stata aggiornata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai fini dell'autorizzazione del nuovo punto di emissione E31 collegato alla nuova cabina tintometro e lava-pistole e sono proseguiti i lavori per il collaudo delle fognature di via del Chionso al fine di consentire lo scarico delle acque reflue industriali e domestiche con immissione in pubblica fognatura (interrompendo contestualmente lo scarico in acque superficiali).

A partire dal gennaio 2021 SETA S.p.A. ha implementato un Risk Assessment per l'approfondimento dei rischi e delle opportunità connessi agli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro coerentemente con quanto disposto dalla Sezione 6 "Azioni per affrontare rischi e opportunità" delle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.

L'impegno di SETA per la riduzione delle emissioni in atmosfera derivanti dallo svolgimento dell'attività di trasporto pubblico passeggeri è testimoniato dai progetti di rinnovo del parco mezzi precedentemente illustrati.

Per gli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono raccolti i dati relativi ai consumi energetici di: acqua, energia elettrica sede, riscaldamento, gasolio sede e depositi, energia elettrica per trazione (Modena), metano per trazione. Vengono svolte visite di Sorveglianza e misurazione per verificare il

corretto svolgimento delle attività previste nelle procedure (verifica analisi bruciatori, controllo serbatoi interrati).

Negli stabilimenti di Modena, Piacenza e Reggio Emilia vengono registrate le emergenze in officina (sversamenti, rottura serbatoi interrati) o agli impianti civili (rottura tubazioni acqua, emergenze depuratore, ecc.) conformemente a quanto previsto dalla procedura interna PR 15 Gestione Emergenze.

SETA provvede alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli uffici, nonché alla raccolta e registrazione per lo smaltimento e trasporto dei diversi tipi di rifiuto prodotti all'interno dei reparti di officina, carrozzeria ed elettrauto derivante dalle operazioni di manutenzione mezzi.

Sono stati altresì completati alcuni dei programmi ambientali previsti:

- Riduzione dell'impatto ambientale (fumi di scarico, rumore, consumi) con rinnovo parco mezzi;
- Realizzazione dei nuovi serbatoi interrati in doppia parete da 5 mc contenenti olio e paraflu presso il deposito di Piacenza
- Con riferimento alla gestione dei rifiuti:
 - Vengono monitorate e mantenute le isole ecologiche di Modena, Reggio, Piacenza, Pavullo e Castelnuovo nè Monti
 - In giugno 2021 è stata completata la caratterizzazione di tutti i rifiuti prodotti nelle sedi aziendali da parte di laboratorio esterno qualificato.
 - In aprile e ottobre 2021 è stata organizzata una formazione in materia ADR per gli addetti che gestiscono i rifiuti ad opera del consulente ADR esterno specializzato.

Informativa sulla sicurezza

SETA è certificata ISO 45001:2018 per tutte le sedi e le strutture e per tutti i depositi aziendali. Nel marzo del 2021 è stata condotta positivamente la verifica dell'ente di certificazione Certiquality per il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza alla norma UNI ISO 45001:2018.

Vengono costantemente controllati, con cadenza mensile, i presidi di pronto soccorso sanitario dislocati in tutti reparti delle sedi e officine di SETA SpA a cura

degli addetti al primo soccorso, regolarmente nominati, previa effettuazione di adeguata formazione e successivi aggiornamenti.

Nelle sedi di Modena, Reggio e Piacenza, essendo installati dei defibrillatori semiautomatici, il personale addetto alla emergenza sanitaria ha effettuato i necessari corsi di aggiornamento all'utilizzo.

Nell'ambito del Decreto Legislativo 81/2008 sono state compiute tutte le valutazioni relative al rischio di incendio nelle sedi, sono stati redatti e aggiornati i Piani di Emergenza Interni e i lavoratori sono stati informati e coinvolti nei corsi di formazione antincendio, primo soccorso e gestione delle emergenze. Tra luglio e ottobre 2021 sono state effettuate le prove di evacuazione, esodo ed esercitazioni pratiche di spegnimento nelle sedi di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo e Castelnovo Ne' Monti, nelle quali è prevista la presenza e la permanenza di 10 o più dipendenti.

Nel corso del 2021 sono state erogate 12.232 ore di formazione complessive, di cui 2.406 riguardanti i programmi formativi sulla sicurezza sul lavoro. L'attività formativa ha coinvolto complessivamente 757 dipendenti.

Sono stati effettuati nel corso del 2021 gli aggiornamenti obbligatori per gli RLS ed è stata garantita la formazione generale e specifica in materia di sicurezza ai neoassunti. Sono stati pianificati a inizio 2021 i corsi di aggiornamento antincendio e pronto soccorso per gli addetti all'emergenza nei bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, i corsi di aggiornamento per il personale preposto, per il personale addetto ai lavori in quota, per il personale addetto all'utilizzato dei carrelli elevatori e i corsi di formazione PES-PAV.

Nel luglio 2021 si è conclusa la pratica di rilascio del CPI di Finale Emilia da parte del Comando dei VVF di Modena.

Nel corso del 2021 SETA ha adottato un nuovo modello di DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'Art.26 del D.lgs. 81/2008 condiviso con le ditte terze aggiudicatrici di lavori e servizi eseguiti da personale esterno presso i locali di cui SETA ha la disponibilità giuridica, al fine di valutare i rischi e individuare le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze in caso di contratto d'appalto o contratto d'opera.

Le misure adottate da SETA per il contenimento del contagio da Covid-19 sono state raccolte in un apposito PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID 19. Questo protocollo riunisce in un testo unico tutte le misure adottate da SETA dall'inizio della pandemia per contrastare la diffusione del COVID 19 ed ha come obiettivo la tutela della sicurezza dei dipendenti, degli utenti e dei terzi che accedono ai locali SETA.

L'applicazione e la verifica dell'efficacia delle misure necessarie che devono essere adottate per contrastare la diffusione del COVID 19 richiamate nel Protocollo sono oggetto di periodici incontri effettuati nell'ambito del COMITATO DI SICUREZZA con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali, del RSPP e dei RLS. Le valutazioni assunte nell'ambito del Comitato sono oggetto di appositi verbali.

Informativa sul personale

La tavola riporta l'evoluzione nell'impiego di manodopera tra fine 2020 e fine 2021 ed evidenzia:

La struttura (Dirigenti, Quadri ed Impiegati) si è ridotta di 3 unità da 119 a 116 unità;

Gli operai (che includono gli addetti alla manutenzione ed i conducenti) sono passati da 925 a 922;

Complessivamente i dipendenti presenti a fine esercizio si sono ridotti di 6 unità.

In termini di FTE ponderata si registra una crescita di 29,4 unità.

Questo dato va analizzato con quello FTE dei lavoratori interinali, che rimangono costanti a 8,8.

Presenti al 31/12	2021	2020	variazione assoluta	Var. %
Dirigenti	1	2	-1	-50,0%
Quadri	14	15	-1	-6,7%
Impiegati	101	102	-1	-1,0%
Operai	922	925	-3	-0,3%
Totale	1.038	1.044	-6	-0,6%
Forza media annua ponderata	1.050,7	1.021,3	29,4	2,9%
Interinali	8,8	8,8	0,0	0,0%
Forza media annua ponderata totale	1.059,5	1.030,1	29,4	2,9%

Tra il 2020 ed il 2021 va rilevato il trend di alcuni indicatori:

Le ore di straordinario sono cresciute del 13,7% pari a 9.408 ore con una variazione del valore medio pro capite del 10,5%;

Le assenze sono calate del 15,1% pari a - 5.998 giornate con una riduzione del valore medio pro capite del 17,5%;

Le ferie ed i riposi non goduti sono aumentati del 1,6% pari a 603 giornate con un aumento del valore pro capite di 1 giornata;

Si è registrata una crescita di 4.393 ore non lavorate per sciopero rispetto al 2020.

Indicatori del personale	2021	2020	variazione assoluta	Var. %
Ore di straordinario pagate	78.151	68.742	9.408	13,7%
Giornate ferie non godute	37.658	37.055	603	1,6%
Giornate di assenza	33.631	39.629	-5.998	-15,1%
Ore di sciopero	6.296	1.903	4.393	230,8%
Indicatori pro capite				
Ore straordinario	74,4	67,3	7	10,5%
Giornate ferie non godute	36,3	35,5	1	2,2%
Giornate di assenza	32,0	38,8	-7	-17,5%
Ore di sciopero	6,0	1,9	4	221,6%

Nel corso del 2021 sono state erogate 12.232 ore di formazione complessive, di cui 2406 riguardanti i programmi formativi sulla sicurezza sul lavoro.

Si sono conclusi gli ultimi corsi di aggiornamento CQC che non erano stati svolti nel 2020 causa pandemia, per un totale di 3.725 ore.

Sono stati avviati due corsi per l'acquisizione della patente filoviaria per il personale di guida.

Sono stati formati n. 9 Operatori di Esercizio per operare nella stazione di rifornimento di gas metano del bacino di Modena, per un totale di 36 ore.

Si sono svolti i corsi di pneumatica di base e manutenzione degli impianti antincendio fogmaker /dafo per gli addetti delle officine di Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

N. 7 addetti dell'officina di Modena hanno ottenuto l'abilitazione per operare nelle sottostazioni filoviarie, per un totale di 196 ore.

Sono state erogate 3.520 ore totali di formazione iniziale per gli Operatori di Esercizio neoassunti.

Nell'ambito della formazione sulla sicurezza sul lavoro erogata la maggior parte delle ore ha riguardato l'abilitazione base/aggiornamento dei corsi di Primo Soccorso e Antincendio, per un totale di 1.468 ore.

Tutti gli addetti delle Officine hanno partecipato al corso di aggiornamento per l'utilizzo del carrello elevatore.

Sono state avviate diverse edizioni per la formazione sulla sicurezza generale e specifica dei nuovi assunti a Modena, Reggio Emilia e Piacenza, oltre a tutti i corsi di aggiornamento per le abilitazioni del personale di officina (lavori in quota, PLE, Pes Pav, ecc...).

E' stato effettuato nel corso del 2021 l'aggiornamento obbligatorio per gli RLS.

Modello 231 Anticorruzione e Trasparenza

SETA ha adottato sin dall'anno 2016 un modello di Organizzazione e gestione dell'attività aziendale ai sensi del D.lgs. 231/01, che tutela l'azienda dalle responsabilità per alcune tipologie di reato (c.d. reati presupposto), individuate dal decreto stesso, commesse da amministratori e dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di SETA ha nominato in data 30/03/2016 l'Organismo di Vigilanza (OdV) nella persona dell'Avvocato Andrea Pavone, quale

organo monocratico, al quale è rimesso il controllo in ordine al funzionamento e all'osservanza del Modello nel suo complesso, al suo miglioramento e al suo aggiornamento. Tale nomina è stata riconfermata dal Consiglio di amministrazione in data 30/11/2021.

Nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'attività di miglioramento e aggiornamento del Modello 231 in linea con l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

In particolare, a seguito del recepimento delle nuove Linee Guida ANAC 2021 ("Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54- bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)") di settembre 2021, si è proceduto all'aggiornamento del Protocollo Segnalazione Illeciti – Whistleblowing.

I soggetti individuati provvedono regolarmente, con cadenza semestrale, alla compilazione dei flussi informativi obbligatori verso l'OdV tramite piattaforma di gestione informatizzata del Modello.

L'OdV, ciclicamente, con cadenza annuale, redige un Rendiconto che viene puntualmente rimesso al CdA, dove sono descritti l'insieme delle vigilanze espletate, gli audit formalizzati, le azioni di miglioramento proposte e quelle implementate, le eventuali note a rilievo e/o criticità rinvenute e dove, ancora, l'Organismo esprime un giudizio tecnico in punto di astratta idoneità e concreta attuazione del Modello medesimo alla funzione prevenzionale.

Informazioni previste dall'art. 2428, co 3 c.c.

1) Attività di ricerca e sviluppo

SETA ha aderito al Consorzio InSecTT formato da 54 Enti, tra Università. Aziende, Enti di Ricerca per lo sviluppo "Intelligent Transportation for Smart Cities e Intelligent Automation Services for Smart Transportation.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società detiene partecipazioni nelle seguenti società controllate e collegate: Hola SRL, Consorzio Acquisti CAT.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2428 3° comma n. 2 del codice civile si segnala i seguenti debiti verso collegate:

a) Consorzio CAT Euro 220.96;

b) HOLA SRL Euro 45.328;

ed i seguenti crediti:

a) Consorzio CAT Euro 25.378;

b) HOLA SRL Euro 0.

SETA partecipa inoltre al Consorzio Esperienza Energia.

3) Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- A partire da lunedì 10 gennaio 2022 per accedere ai mezzi pubblici è necessario essere in possesso del Green pass rafforzato (Certificazione verde COVID-19 da vaccino o guarigione da meno di sei mesi), secondo quanto previsto dal Decreto Legge n. 229 del 30 dicembre 2021.
- In data 22/02/2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha assegnato ai Comuni di Modena, Reggio Emilia e Piacenza uno stanziamento complessivo di oltre 23 milioni di euro per finanziare l'acquisto di 33 nuovi mezzi urbani ad emissioni zero, quindi con alimentazione elettrica o ad idrogeno.

I fondi costituiscono la quota parte delle risorse erogate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a favore delle città ad alto tasso di inquinamento, e dovranno essere impiegati entro il 2026. Le risorse sono così distribuite: Modena 8,2 milioni di euro e 12 nuovi mezzi; Reggio Emilia 8 milioni di euro e 11 autobus; Piacenza 6,9 milioni di euro e 10 autobus.

I Comuni di Reggio Emilia e Piacenza hanno scelto di utilizzare questi fondi per l'acquisto di mezzi full electric, mentre il Comune di Modena ha optato per nuovi mezzi ad idrogeno.

- Il 24/2/2022 il presidente della Federazione Russa Vladimir Putin annuncia un'operazione militare nel Donbass, dando inizio all'invasione dell'Ucraina.

Tra le varie conseguenze nefaste della guerra, si evidenzia un aumento senza freni del costo dei carburanti e delle materie prime, che peraltro avevano già registrato una crescita negli ultimi mesi del 2021, che rischia di avere un impatto rilevante sui conti delle aziende italiane, tra queste di quelle del Trasporto Pubblico.

Il Governo ha previsto un meccanismo temporaneo di riduzione delle accise sui carburanti.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2021 viene svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità, in attesa che si concludano le procedure di Gara per l'affidamento dei Servizi. Si evidenzia che le attuali durate dei Contratti di Servizio, sulla base delle ultime proroghe, sono fino al 31/12/2022 per i bacini di Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

Come già descritto, alla tradizionale incertezza normativa che caratterizza da anni il settore del TPL si sommano gli effetti organizzativi, economici e finanziari sulla società determinati dalla crisi epidemiologica "COVID 19".

La Regione Emilia Romagna è impegnata a garantire la regolarità dei flussi finanziari alle Agenzie e quindi per il loro tramite ai Gestori. Questo assicura per l'esercizio 2022 la possibilità di piena attivazione del credito bancario di breve termine.

Per far fronte all'importante piano di investimenti aziendale è stato acceso a dicembre 2021 un mutuo per 18 mln€ e definita una linea di anticipazione dei contributi fino a 36 mln€, revolving per due anni e bullet per i successivi due anni (con possibilità di estinzione anticipata in caso di incasso dei contributi).

La forte riduzione degli incassi da vendita dei titoli di viaggio riscontrata nel 2020 e 2021, con effetti anche sull'anno successivo con riferimento alla campagna abbonamenti annuali, prosegue anche nei primi mesi del 2022, dovuta alla limitazione della capienza a bordo dei mezzi, al minore tasso di lezioni in presenza per gli studenti, al mantenimento dello smartworking, al livello dei contagi.

Sono stati stanziati fondi a livello nazionale per il ristoro dei mancati ricavi da traffico per il biennio 2020-2021 con prospettive di verifica di compensazione fino al termine della pandemia, per i quali è fondamentale che si continui a garantire una capienza coerente con le esigenze del settore del trasporto pubblico locale.

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota Integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 32.336:
 - Euro 1.617 alla riserva legale
 - Euro 30.719 a riserva straordinaria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Nicolini

Modena, 30/03/2022

SETA Società Emiliana Trasporti Auto filoviari S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Strada Sant'Anna 210 41122 Modena
Codice Fiscale	02201090368
Numero Rea	02201090368 02201090368 MO273353
P.I.	02201090368
Capitale Sociale Euro	16.663.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.31
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	283.033	291.964
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	9.870	31.920
7) altre	77.866	142.767
Totale immobilizzazioni immateriali	370.769	466.651
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	474.852	486.677
2) impianti e macchinario	53.858.211	41.489.322
3) attrezzature industriali e commerciali	217.127	218.285
4) altri beni	2.871.996	1.957.904
5) immobilizzazioni in corso e acconti	886.189	3.619.110
Totale immobilizzazioni materiali	58.308.375	47.771.298
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	35.120	35.120
d-bis) altre imprese	350	350
Totale partecipazioni	35.470	35.470
Totale immobilizzazioni (B)	58.714.614	48.273.419
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.944.264	2.504.414
Totale rimanenze	2.944.264	2.504.414
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	429.176	712.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.831.026	16.416.801
Totale crediti verso clienti	24.831.026	16.416.801
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.378	12.707
Totale crediti verso imprese collegate	25.378	12.707
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.375	199.654
esigibili oltre l'esercizio successivo	285.014	-
Totale crediti tributari	528.389	199.654
5-ter) imposte anticipate	312.066	313.718
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.203.351	2.881.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.156.312	7.750.439
Totale crediti verso altri	18.359.663	10.631.933
Totale crediti	44.056.522	27.574.813
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.321.945	7.484.226

3) danaro e valori in cassa	16.084	16.165
Totale disponibilità liquide	20.338.029	7.500.391
Totale attivo circolante (C)	67.767.991	38.291.618
D) Ratei e risconti	447.909	2.097.928
Totale attivo	126.930.514	88.662.965
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.663.416	16.663.416
IV - Riserva legale	475.819	475.057
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	777.306	762.820
Totale altre riserve	777.306	762.820
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	32.336	15.249
Totale patrimonio netto	17.948.877	17.916.542
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	77.588	79.548
4) altri	7.206.957	5.737.666
Totale fondi per rischi ed oneri	7.284.545	5.817.214
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
6.161.941	7.372.333	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.800.941	3.142.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.511.481	2.213.133
Totale debiti verso banche	26.312.422	5.355.279
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.889.450	18.957.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.800	14.600
Totale debiti verso fornitori	26.902.250	18.971.640
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	265.424	180.948
Totale debiti verso imprese collegate	265.424	180.948
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.216.214	1.078.755
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	311.991
Totale debiti tributari	1.216.214	1.390.746
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.065.493	2.087.426
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	132.352
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.065.493	2.219.778
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.273.591	7.088.354
Totale altri debiti	6.273.591	7.088.354
Totale debiti	63.035.394	35.206.745
E) Ratei e risconti	32.499.757	22.350.131
Totale passivo	126.930.514	88.662.965

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.103.748	81.590.720
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.724.927	12.342.746
altri	9.796.203	7.221.247
Totale altri ricavi e proventi	25.521.130	19.563.993
Totale valore della produzione	117.624.878	101.154.713
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.577.704	11.856.721
7) per servizi	41.261.990	32.386.517
8) per godimento di beni di terzi	1.602.625	1.707.332
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.163.505	30.942.743
b) oneri sociali	9.914.718	9.530.031
c) trattamento di fine rapporto	2.391.989	2.186.659
e) altri costi	-	31.500
Totale costi per il personale	44.470.212	42.690.933
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370.428	453.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.613.091	8.377.260
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	475.587	357.436
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.459.106	9.188.073
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	387.444	304.955
13) altri accantonamenti	3.818.854	2.087.022
14) oneri diversi di gestione	1.013.626	857.155
Totale costi della produzione	117.591.561	101.078.708
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.317	76.005
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	12.000	-
Totale proventi da partecipazioni	12.000	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	4.316	25.838
Totale altri proventi finanziari	16.316	25.838
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51.441	37.797
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.441	37.797
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(35.125)	(11.959)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	48.448
imposte relative a esercizi precedenti	(33.835)	(1.782)
imposte differite e anticipate	(309)	2.131
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(34.144)	48.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	32.336	15.249

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	32.336	15.249
Imposte sul reddito	(34.144)	48.797
Interessi passivi/(attivi)	35.125	11.959
(Dividendi)	(12.000)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	34.897	(6.018)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	56.214	69.987
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.818.854	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.960.630	5.853.275
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	811.696	706.125
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(362.579)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.228.601	8.646.422
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.284.815	8.716.409
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(485.334)	(90.402)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.426.896)	2.119.609
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.908.591	3.655.505
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.650.019	(1.625.061)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.656.626	(2.012.639)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(889.809)	(934.439)
Totale variazioni del capitale circolante netto	413.196	1.112.573
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.698.012	9.828.982
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(35.125)	(11.959)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(59.583)
Dividendi incassati	12.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(2.349.563)	(208.399)
Totale altre rettifiche	(2.372.688)	(279.941)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.325.324	9.549.041
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.114.352)	(3.205.948)
Disinvestimenti	25.652	33.825
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(356.129)	(260.916)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.444.829)	(3.433.039)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.225.000	(3.825.000)
Accensione finanziamenti	18.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.267.857)	(420.880)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	20.957.143	(4.245.880)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.837.638	1.870.122

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.484.226	5.590.762
Danaro e valori in cassa	16.165	39.507
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.500.391	5.630.269
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.321.945	7.484.226
Danaro e valori in cassa	16.084	16.165
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.338.029	7.500.391

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la Società svolge esclusivamente attività di trasporto pubblico di persone nei Bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario è quello previsto dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La proroga triennale dei Contratti di Servizio ex art. 14 ter della Legge Regionale 30/98 e s.m.i. ha cessato i propri effetti il 31/12/2014. Dal 01/01/2015 ciascuna Agenzia per la Mobilità ha disposto ogni anno proroga del rispettivo contratto di servizio, in attesa di bandire la Gara per i Servizi, mantenendo invariati i corrispettivi ai livelli del 2014 già fermi ai livelli del 2013.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stata disposta proroga a copertura del biennio 2021 - 2022 in data 04/08/2020 dall'Agenzia di Modena e in data 07/09/2020 dall'Agenzia di Reggio Emilia, mentre l'Agenzia di Piacenza ha disposto in data 21/12/2021 una proroga di durata annuale fino al 31/12/2022.

Gli amministratori hanno pertanto ritenuto applicabile l'ipotesi della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Per i beni immateriali le aliquote applicate sono pari al 20% e al 33,33% per gli acquisti effettuati a partire dal 2002. Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, né importi relativi al marchio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.350.722	10.329	51.646	31.920	559.289	2.003.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.058.758	10.329	51.646	-	416.522	1.537.255
Valore di bilancio	291.964	0	0	31.920	142.767	466.651
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	290.651	-	-	9.870	5.945	306.466
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(31.920)	-	(31.920)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	299.583	-	-	-	70.845	370.428
Totale variazioni	(8.932)	0	0	(22.050)	(64.900)	(95.882)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.391.509	10.329	51.646	9.870	492.396	1.955.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.108.476	10.329	51.646	-	414.530	1.584.981
Valore di bilancio	283.033	0	0	9.870	77.866	370.769

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 306.466 si riferiscono a:

- software per complessivi euro 290.651;
- immobilizzazioni in corso per euro 9.870;
- manutenzioni straordinarie su Attrezzature, Impianti e Fabbricati di terzi per euro 5.945.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte ai valori di perizia di trasformazione, al costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione e diminuito delle quote di ammortamento sin qui operate. Si precisa tuttavia che i cespiti ammortizzabili acquistati e per i quali la società ha ottenuto un contributo in conto impianti, sono stati iscritti al costo di acquisto al lordo di detto contributo, iscritto alla voce A.5 del Conto Economico, e che parteciperà al reddito della società secondo il principio della competenza e, cioè, per tutta la durata dell'ammortamento del bene acquisito attraverso la contabilizzazione del risconto passivo per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Si sottolinea che il Bilancio approvato per il 2001 (dell'allora ATCM S.p.A.) assunse i valori di perizia per i cespiti ammortizzabili fondati sulla vita residua presunta. Nella tabella che segue sono indicate le aliquote di ammortamento ritenute normalmente idonee per il deprezzamento di cespiti nuovi ed utilizzate per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio ed entrati nel ciclo economico produttivo aziendale, con riferimento a quelle fiscali ordinarie o ridotte.

Cespiti per categorie omogenee	Aliquote applicate
Fabbricati	2,00%
Impianti e macchinari	10,00%
Macchine ufficio	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autovetture	25,00%
Furgoni	20,00%
Attrezzature e accessori bus	16,00%
Apparati di obliterazione	12,00%
Sistema informatico	20,00%
Autobus	6,67%
Filobus	5,00%

Le aliquote di cui sopra sono state applicate nella misura del 50% sugli acquisti di beni ammortizzabili materiali effettuati nell'anno, fatto salvo quanto di seguito specificato per gli autobus ed i filobus.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, si è mantenuto il metodo di calcolo applicato nel 2008, ripartendo i costi di acquisto sulla vita residua di ogni singolo mezzo, determinata in modo da attribuire ad ogni mezzo una permanenza in servizio di 15 anni se autobus e di 20 anni se filobus dalla data di prima immatricolazione in virtù dell'effettivo utilizzo prima del riconoscimento di contributi per la sostituzione dei singoli mezzi. Si precisa che l'investimento per videosorveglianza di bordo realizzato nel 2019 si è considerata una vita utile di 3 anni, data la rapida obsolescenza tecnologica di tale tipologia di apparecchiature.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	381.220	160.227.664	3.512.226	17.908.721	3.619.110	185.648.941
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.916	118.844.606	3.293.941	15.950.817	-	138.335.280
Svalutazioni	652.136	-	-	-	-	652.136
Valore di bilancio	486.677	41.489.322	218.285	1.957.904	3.619.110	47.771.298
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	20.083.024	57.896	2.347.152	845.169	23.333.241
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(544.470)	-	36	(3.578.090)	(4.122.524)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	60.549	-	-	-	60.549
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	11.824	7.109.116	59.054	1.433.096	-	8.613.090

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	(11.824)	12.368.889	(1.158)	914.092	(2.732.921)	10.537.078
Valore di fine esercizio						
Costo	381.220	172.818.304	3.523.556	20.172.137	886.189	197.781.406
Rivalutazioni	1.003.509	106.264	-	-	-	1.109.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	257.741	119.066.357	3.306.429	17.300.141	-	139.930.668
Svalutazioni	652.136	-	-	-	-	652.136
Valore di bilancio	474.852	53.858.211	217.127	2.871.996	886.189	58.308.375

Gli investimenti in Immobilizzazioni Materiali, per complessivi euro 23.333.241, sono così suddivisi sotto il profilo tecnico:

Impianti e Macchinari per euro 20.083.024 di cui:

- Materiale Rotabile per complessivi euro 20.030.202 riferito a 75 autobus nuovi per euro 16.767.500, contribuiti per euro 8.325.700 e a 5 filobus per euro 3.262.702, contribuiti per euro 1.502.770;

- Altre Impianti per euro 52.821, oggetto di contribuzione per euro 11.250;

Attrezzature d'officina per euro 57.896;

Altre Immobilizzazioni Materiali per euro 2.347.152 di cui:

- validatori di bordo EMV per euro 828.030, contribuiti per euro 393.066;

- videosorveglianza di bordo a Reggio e Carpi per euro 502.925, contribuita per euro 477.041;

- materiale vario per allestimento di bordo dei mezzi acquistati e in corso di acquisto per euro 810.453;

- attrezzature informatiche e Reti per totali euro 153.246;

- completamento STIMER per euro 24.000;

- mobili e arredi per euro 11.761;

- un furgone per euro 16.737;

Immobilizzazioni in corso e acconti per euro 845.169, relativi alla fornitura di impianti di erogazione metano sui tre bacini serviti per euro 779.007 e di altri impianti per euro 66.162.

Le riclassificazioni espone per Impianti e macchinari si riferiscono ai mezzi andati distrutti nell'incendio del 17/02 /2021 del deposito di Via del Chionso a Reggio Emilia. Tali beni sono stati esposti tra le rimanenze finali al valore di realizzo, quali beni destinati alla vendita. Alla data di stesura del presente bilancio sono già stati consegnati al demolitore.

Si precisa che nel prospetto delle movimentazioni sopra esposto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, sono individuati i beni materiali sui quali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare e, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, come previsto dal principio contabile OIC 9, i beni sui quali sono state eseguite svalutazioni.

Le alienazioni di impianti e macchinario sono riferite alla cessione di autobus e filobus, quelle di altre immobilizzazioni a materiale informatico.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti contratti di leasing attivi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470
Valore di fine esercizio			
Costo	115.120	350	115.470
Svalutazioni	(80.000)	-	(80.000)
Valore di bilancio	35.120	350	35.470

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese Italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Acquisto CAT	Reggio Emilia	01912070354	67.060	(2.450)	83.552	31.120	46,40%	31.120
Hola Srl	Modena	03350810366	10.000	55.813	330.938	4.000	40,00%	4.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Esperienza Energia	350

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, sono valutate al costo medio di acquisto.

Si precisa che per i restanti ricambi la differenza fra i valori di iscrizione a bilancio ed i corrispondenti costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Le giacenze finali esposte sono già al netto di svalutazioni per euro 837.874, di cui euro 792.390 operate negli esercizi precedenti ed euro 45.484 nell'esercizio in corso per adeguamento riduzione del valore dei ricambi riferiti a tipologie in corso di sostituzione con gli investimenti programmati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.504.414	439.850	2.944.264
Totale rimanenze	2.504.414	439.850	2.944.264

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

In data 25 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di esperire le procedure per la dismissione degli immobili non strumentali al servizio. Nel presente Bilancio tali fabbricati sono contabilizzati, come alla fine del 2015, al valore presunto di realizzo nell'apposita voce evidenziata tra le rimanenze finali dell'attivo circolante, secondo quanto previsto dai principi contabili nazionali.

Nel corso del 2021 non si sono verificate variazioni ai valori iscritti per fabbricati di Mirandola e Spilamberto, ma si è proceduto all'adeguamento degli stessi mediante l'iscrizione di apposito fondo di svalutazione di euro 290.624.

Risultano altresì contabilizzati fra i beni destinati alla vendita alla fine dell'esercizio le carcasse dei mezzi distrutti dall'incendio del 17/02/2021 nel deposito di Via del Chionso di Reggio Emilia, al valore di realizzo di euro 7.800.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	712.000	(282.824)	429.176

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.416.801	8.414.225	24.831.026	24.831.026	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	12.707	12.671	25.378	25.378	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	199.654	328.735	528.389	243.375	285.014
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	313.718	(1.652)	312.066		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.631.933	7.727.730	18.359.663	3.203.351	15.156.312
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.574.813	16.481.709	44.056.522	28.303.130	15.441.326

Tra i crediti verso clienti si contabilizzano, oltre ai crediti verso privati per euro 818.507 e verso Enti Territoriali per servizi vari per euro 21.635, anche le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena S.p.A. euro 10.980.205;
- Tempi Agenzia S.p.A. euro 5.902.408;
- Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia euro 6.406.572.

Si precisa che i crediti verso altri sono costituiti in larga misura da:

1. per euro 16.278.364 nominali per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
2. per euro 1.647.078 nominali per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
3. per euro 731.731 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
4. per euro 230.854 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.

I crediti verso altri vengono esposti al netto di svalutazioni per complessivi euro 1.244.895.

Le somme con scadenze oltre l'esercizio comprendono i contributi di cui al punto 1 e al punto 2 per quanto non incassato nei primi mesi del 2022.

I crediti v/clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari a euro 805.848.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I crediti sono tutti denominati in euro.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.484.226	12.837.719	20.321.945
Denaro e altri valori in cassa	16.165	(81)	16.084
Totale disponibilità liquide	7.500.391	12.837.638	20.338.029

Ratei e risconti attivi

Ratei ed i risconti attivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i costi ed i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.774	16.205	43.979
Risconti attivi	2.070.154	(1.666.224)	403.930
Totale ratei e risconti attivi	2.097.928	(1.650.019)	447.909

I valori esposti sono in forte riduzione in quanto, a differenza dell'esercizio precedente, non si sono pagati anticipatamente i premi assicurativi relativi all'intero parco mezzi aziendale.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

L'analisi delle voci di patrimonio netto risulta dal seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	16.663.416	-	-		16.663.416
Riserva legale	475.057	762	-		475.819
Altre riserve					
Riserva straordinaria	762.820	14.486	-		777.306
Totale altre riserve	762.820	14.486	0		777.306
Utile (perdita) dell'esercizio	15.249	(15.249)	-	32.336	32.336
Totale patrimonio netto	17.916.542	0	0	32.336	17.948.877

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	16.663.416	B
Riserva legale	475.819	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	777.306	A B
Totale altre riserve	777.306	
Totale	17.916.541	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel triennio precedente sono stati effettuati utilizzi del fondo riserva straordinaria per aumento gratuito del capitale sociale, nel 2017 per euro 1.999.609, nel 2018 per euro 1.499.708 e nel 2019 per euro 1.166.440.

Fondi per rischi e oneri

Sulla base dei rischi ed oneri futuri in essere alla chiusura dell'esercizio si è proceduto alla valutazione di quanto già accantonato in appositi fondi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	79.548	5.737.666	5.817.214
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.818.854	3.818.854
Utilizzo nell'esercizio	1.960	2.349.563	2.351.523
Totale variazioni	(1.960)	1.469.291	1.467.331
Valore di fine esercizio	77.588	7.206.957	7.284.545

Il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale.

Gli utilizzi complessivi di altri fondi registrati nel periodo ammontano ad euro 874.432 e si riferiscono per euro 766.097 all'erogazione di una tantum per il periodo 2018 - 2020, per euro 101.453 a cause in materia di contenzioso con personale dipendente e per euro 6.882 a fondo manutenzioni cicliche agli autobus a metano.

Si è accantonato l'importo complessivo di euro 3.818.854, così ripartito:

* **Rischi** per euro 592.133:

- euro 132.900 per rischi legate a cause in corso;

- euro 50.581 per adeguamento dei rischi per il riconoscimento di maggiori oneri di personale in base alle pronunce della Corte di Giustizia Europea 2011 e 2018;

- euro 16.648 per adeguamento del rischio per riconoscimento del terzo elemento salariale a dipendenti;

- euro 274.586 per possibili contenziosi con altri operatori di trasporto anche relativi alla pandemia e ai suoi effetti potenziali sui servizi e sulle integrazioni tariffarie;

- euro 117.418 per possibile onere a seguito di minor rimborso assicurativo per danni a terzi causati dall'incendio del 17/02/2021 nel deposito di via del Chionso a Reggio Emilia;

* **Accantonamenti diversi** per euro 3.226.720:

- euro 2.765.160 per eventuali oneri (una tantum) a copertura periodi di vacanza contrattuale nazionale maturati nel 2021 e per la copertura di accordi sindacali in corso di trattativa;

- euro 461.560 per manutenzione programmata a filobus.

Sono stati rilevati ricavi nella zona A.5) del bilancio per euro 1.475.131 per effetto di allineamento di fondi esistenti, in quanto erano eccedenti l'effettiva rischiosità rilevata.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle legislazioni e ai contratti di lavoro collettivi vigenti. La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è esposta nella tavola che segue. Si precisa che l'accantonamento si riferisce solamente alla rivalutazione maturata, al netto dell'imposta a carico dei lavoratori.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.372.333
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	217.828
Utilizzo nell'esercizio	1.428.220
Totale variazioni	(1.210.392)
Valore di fine esercizio	6.161.941

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma I, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato,

nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	5.355.279	20.957.143	26.312.422	7.800.941	18.511.481	-
Debiti verso fornitori	18.971.640	7.930.610	26.902.250	26.889.450	12.800	4.400
Debiti verso imprese collegate	180.948	84.476	265.424	265.424	-	-
Debiti tributari	1.390.746	(174.532)	1.216.214	1.216.214	0	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.219.778	(154.285)	2.065.493	2.065.493	-	-
Altri debiti	7.088.354	(814.763)	6.273.591	6.273.591	-	-
Totale debiti	35.206.745	27.828.649	63.035.394	44.511.113	18.524.281	4.400

Tra i fornitori aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento:

- AMO Agenzia Locale per la Mobilità di Modena euro 688.616;
- Tempi Agenzia di Piacenza euro 337.500;
- Agenzia Locale per la Mobilità Reggio euro 41.345.

I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad AMO, attivo fino al 2028.

Gli altri debiti comprendono debiti verso il personale per complessivi euro 5.289.809, di cui 4.203.085 per ferie non godute ed euro 1.086.724 per retribuzioni ed oneri in corso di erogazione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera pressochè esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. I debiti sono tutti denominati in euro.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti importi a tale titolo.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono iscritti e valorizzati sulla base del principio di competenza temporale in ragione di esercizio, ripartendo i proventi comuni a più esercizi, sui medesimi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	106.231	(16.489)	89.742
Risconti passivi	22.243.900	10.166.115	32.410.015
Totale ratei e risconti passivi	22.350.131	10.149.626	32.499.757

Il valore dei risconti passivi si riferisce principalmente a:

- euro 24.680.048 per contributi in c/investimenti per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono;
- euro 7.040.968 per quote di abbonamenti annuali con validità a finire nel 2021, determinati sia sulla quota da utenti che sulla integrazione tariffaria pagata degli Enti Locali.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, tutti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I corrispettivi contrattuali sono esposti tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, unitamente ai ricavi del traffico nell'apposta voce A.1). I contributi in conto esercizio vengono indicati nell'apposta voce A.5) e sono relativi a riduzione dei costi ed oneri (personale e accise) o integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, iscritti nella voce A.5), sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da utenti	21.034.807
Integrazioni tariffarie	273.895
Corrispettivi contrattuali	70.795.046
Totale	92.103.748

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La società opera pressoché esclusivamente nella Regione Emilia Romagna. Nella tavola che segue viene esposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per servizi di trasporto suddivisi nei 3 bacini provinciali serviti:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Bacino di Modena	38.828.308
Bacino di Piacenza	24.305.614
Bacino di Reggio Emilia	28.969.826
Totale	92.103.748

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi su debiti verso banche si distinguono in euro 29.878 su anticipazioni di cassa ed euro 19.419 su mutui.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.297
Altri	2.144
Totale	51.441

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si evidenzia che il saldo fra ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali è positivo per euro 474.064

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi traffico	381	A01
Radiazione debiti	313.017	A05
Rilev. Crediti	92.854	A05
Penali attive	145.660	A05
Crediti fiscali Covid 19	180.716	A05
Riduzione imposte reddito	33.835	F20
Totale	766.463	

Voce di costo	Importo	Natura
Riduz. Ricavi	49.562	A01
Riduz. Ricavi	4.682	A05
Acquisti	5.040	B06
Servizi	192.240	B07
Godimento	2.953	B08
Costi personale	1.641	B09
Radiazione crediti	36.281	B14
Totale	292.399	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote: Ires 24% e Irap 3,90%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.300.278	0

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili	285.119	285.119
Differenze temporanee nette	1.015.159	(285.119)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(245.290)	11.120
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35	(274)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(245.325)	10.846

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Manutenzione bus gpl	590.200	0	590.200	24,00%	141.648	0,00%	0
Manutenzione bus metano	696.237	(6.881)	689.356	24,00%	165.445	0,00%	0
Perdite su crediti non immediatamente deducibili	0	20.723	20.723	24,00%	4.973	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Alliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione fabbricato	285.119	(7.027)	278.092	24,00%	66.742	3,90%	10.846

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	-	2.268.024
di esercizi precedenti	9.881.083	7.613.059
Totale perdite fiscali	9.881.083	9.881.083
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	9.881.083	9.881.083

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'analisi del Rendiconto Finanziario evidenzia come il flusso finanziario della **gestione operativa (A)** abbia generato nel 2021 un flusso di cassa di circa 8,3 milioni di euro rispetto ai 9,6 milioni del 2020.

Nello stesso periodo il flusso finanziario per l'**attività di investimento (B)** nel periodo ha assorbito 16,4 milioni di euro rispetto i 3,4 milioni del 2020.

Il saldo della gestione dell'**attività di finanziamento (C)** è positivo per 21 milioni di euro, mentre nel 2020 era stato negativo di 4,2 milioni di euro. A fine del 2021 risultavano infatti aumentate le anticipazioni bancarie ed era stato erogato un finanziamento di 18 milioni, in restituzione dal 2023.

Si sottolinea infine che il valore dei crediti per contributi agli investimenti da parte della Regione si attesta a fine 2021 a 16,3 milioni di euro nominali, in crescita rispetto il 2020 e destinato ad aumentare per effetto dei contributi riconosciuti.

Seta ha più volte sollecitato la liquidazione di quanto dovuto.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nella tavola che segue vengono esposti i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2021.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	14
Impiegati	101
Operai	922
Totale Dipendenti	1.038

Gli addetti alla guida sono compresi nella categoria "Operai" ed ammontano a 807.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	256.265	27.992

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso riconosciuto a seguito di gara comprende anche le attività di asseverazione delle situazioni di debiti e crediti nei confronti degli Enti Locali Soci.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.250
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	20.250

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	16.663.416	16.663.416	0	0	16.663.416	16.663.416

Non sono intervenute variazioni nel corso del 2021.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che non esistono strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative prestate alle Agenzie a garanzia delle prestazioni dovute in forza dei Contratti di Servizio, o agli Enti Locali per prestazioni di trasporto riservato o scolastico.

	Importo
Garanzie	1.135.908

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Si attesta altresì che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1^ comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società ha stipulato un contratto per la gestione dell'impianto di rifornimento di Via del Chionso con il Consorzio CAT per un ricavo complessivo di euro 50.576.

E' operativo un Accordo tra TPER SPA e SETA per la gestione di servizi sostitutivi automobilistici in caso di interruzioni temporanee del servizio ferroviario di Trenitalia Tper Scarl sulle linee ferroviarie di carattere locale remunerato a valori di mercato, al quale nel passato TPER ha fatto ricorso in modo marginale. Nel corso del 2021 sono stati fatturati Euro 29.345.

E' inoltre operativo un contratto di service con TPER Spa per la gestione della sicurezza, qualità e ambiente per il valore annuale di Euro 45.000.

Da settembre 2021 è stato avviato l'Ufficio Unico Sanzioni da parte di Seta, Start e Tper, che prevede il distacco del personale impiegato nel settore a Tper, che provvede a rifatturare i costi sostenuti per l'attività alle altre aziende (valore nel 2021 per Seta Euro 106.643). Si prevedono a regime miglioramenti sia economici che gestionali dati i volumi gestiti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non ha rapporti di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Si precisa che la società non detiene partecipazioni in società che risultino a loro volta azioniste di Seta SpA.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'utile di esercizio per la quota del 5% a riserva legale e a riserva straordinaria per le restante quota.

Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1 - commi 125 - 129 della Legge 124 del 4 agosto 2017, si segnala che nel corso del 2021 la Società ha incassato i contributi riportati nella tavola che segue.

ENTE EROGANTE	CAUSALE CONTRIBUTO	IMPORTO
AGENZIA MOBILITA' MODENA	RINNOVO CCNL (SALDO 2020 E ACCONTO 2021)	€ 2.928.690
AGENZIA MOBILITA' MODENA	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 1.867.272
TEMPI AGENZIA	RINNOVO CCNL 2021	€ 2.146.858
TEMPI AGENZIA	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 927.527

TEMPI AGENZIA	ALLESTIMENTI DI BORDO BUS COVID 19	€ 54.567
TEMPI AGENZIA	ACQUISTO AUTOBUS NUOVI TPL	€ 767.965
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	RINNOVO CCNL (SALDO 2020 E ACCONTO 2021)	€ 2.380.568
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	RISTORI ART. 200 D.L. 34/2020 COVID 19	€ 1.213.637
AGENZIA MOBILITA' REGGIO	ALLESTIMENTI DI BORDO BUS COVID 19	63.859
REGIONE EMILIA ROMAGNA	ACQUISTO STIMER ANNI PRECEDENTI	€ 196.465
COMUNE DI MODENA	INIZIATIVA "BIKE TO WORK"	€ 11.250
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GASOLIO	€ 901.185
AGENZIA DELLE DOGANE	ACCISA GPL	€ 219.665
TOTALE INCASSATO		€ 13.679.508

Si precisa che i corrispettivi per servizi prestati a pubbliche amministrazioni non possono essere considerati contributi e sono iscritti per competenza alla voce ricavi del presente Bilancio, come indicato anche dalla Circolare Assonime n. 5 /2019.

Indicatori di crisi Dlg. 14/2019, art. 13 comma 1

Vengono di seguito riportati gli indicatori di crisi, previsti dall'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 14/2019.

INDICI DI ALLERTA CRISI	31/12/2021	31/12/2020
ONERI FINANZIARI / RICAVI	0,04%	0,04%
PATRIMONIO NETTO / DEBITI TOTALI	28,47%	50,89%
ATTIVITA' A BREVE / PASSIVITA' A BREVE	101,39%	85,75%
CASH FLOW / ATTIVO	2,11%	2,11%
INDEBITAMENTO PREVIDENZIALE E TRIBUTARIO / ATTIVO	3,70%	2,84%

Non sono ancora stati definiti con precisione i valori di riferimento (benchmark) per le società operanti nel settore del trasporto pubblico locale.

Si può tuttavia affermare che gli indicatori calcolati per Seta SpA sono tutti "in sicurezza" in rapporto a quelli del più ampio settore della logistica.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2021 viene svolto in proroga dei Contratti di Servizio su disposizione delle Agenzie per la Mobilità, in attesa che si concludano le procedure di Gara per l'affidamento dei Servizi. Si evidenzia che le attuali durate dei Contratti di Servizio, sulla base delle ultime proroghe sono fino al 31/12/2022 per i bacini di Modena, Piacenza e Reggio Emilia.

Come già descritto, alla tradizionale incertezza normativa che caratterizza da anni il settore del TPL si sommano gli effetti organizzativi, economici e finanziari sulla società determinati dalla crisi epidemiologica "COVID 19".

La Regione Emilia Romagna è impegnata a garantire la regolarità dei flussi finanziari alle Agenzie e quindi per il loro tramite ai Gestori. Questo assicura per l'esercizio 2022 la possibilità di piena attivazione del credito bancario di breve termine.

Per far fronte all'importante piano di investimenti aziendale è stato acceso un mutuo a dieci anni per 18 milioni di euro ed una linea di anticipazione dei contributi fino a 36 milioni di euro, revolving per due anni e poi bullet per ulteriori due anni (con possibilità di estinzione anticipata in caso di incasso dei contributi).

La forte riduzione degli incassi da vendita dei titoli di viaggio riscontrata nel 2020 e nel 2021, con effetti anche sull'anno successivo con riferimento alla campagna abbonamenti annuali, prosegue anche nei primi mesi del 2022, dovuta alla limitazione della capienza a bordo dei mezzi, al minore tasso di lezioni in presenza per gli studenti, al mantenimento dello smartworking, al livello dei contagi.

Sono stati stanziati fondi a livello nazionale per il ristoro dei mancati ricavi da traffico per il biennio 2020 - 2021, con prospettive di verifica di compensazione fino al termine della pandemia, per i quali è fondamentale che sia garantita una capienza coerente con le esigenze del settore del trasporto pubblico locale.

Nel mese di marzo 2022 si registra a livello italiano e internazionale un incremento estremamente rilevante dei costi energetici di alimentazione dei mezzi. Seta, le aziende di tpl regionali e nazionali e le associazioni di categoria hanno chiesto l'attivazione dei meccanismi di adeguamento inflattivo dei contratti di servizio e la definizione di misure straordinarie a sostegno del settore. Il Governo ad oggi ha previsto un meccanismo temporaneo di riduzione delle accise.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono altre considerazioni da effettuare sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Per tutte le altre informazioni attinenti il bilancio di esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Modena, 30/03/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

NICOLINI ANTONIO



SETA S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



BDO

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
SETA S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Emiliana Trasporti Autofiloviari S.p.A. (SETA o la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della SETA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SETA S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della società SETA S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività e la nostra relazione sono state ispirate alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società SETA SpA al 31 dicembre 2021 redatto in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano la redazione, la quale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 32.336,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale, BDO Italia Spa, ha consegnato la propria relazione nei termini.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della società ed è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano contenuti e principi.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, da atto che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le

criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata svolta sulla base delle informazioni ricevute dalla società.

Pertanto il Collegio ha preso atto che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra risulta indirettamente confermato anche dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Lo scrivente Collegio è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 21/09/2021 e terminerà il suo mandato alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 da parte dei soci.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale seppur nella diversa composizione, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte e documentate le sedute di cui all'art. 2404 c.c. con appositi verbali.

A seguito della diffusione del virus Covid-19, in ossequio alle misure restrittive adottate dalla Società sulla base dei provvedimenti varati dal Governo e relativi DPCM, tali attività di verifica istituzionale sono state svolte in modalità video/conferenza anziché con la presenza fisica presso la sede della Società e sono state organizzate e realizzate secondo le usuali tempistiche e periodicità.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio d'amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo sia in occasione delle riunioni programmate, sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- al collegio sindacale non sono pervenuti esposti;
- al collegio sindacale non sono stati richiesti pareri previsti dalla legge.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società, corredati dalla presente relazione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio e considerando che non è a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In merito vengono comunque fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- non sono stati iscritti valori nei punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- abbiamo ricevuto le informazioni di cui all'art. 2427 bis C.C. e segnaliamo che la società non ha strumenti finanziari derivati.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

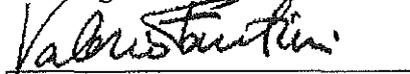
In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Il risultato netto quindi accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 32.336,00.

Sulla base di quanto sopra esposto, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale contenute nella relazione di revisione del bilancio e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e proposto dall'organo amministrativo.

Modena, 13 aprile 2022

Il Collegio Sindacale



Valerio Fantini - Presidente



Alessandra Ferrara - Sindaco Effettivo



Valentino Di Leva - Sindaco Effettivo



SETA S.p.A. Società Emiliana Trasporti Autofiloviari

Sede legale e amministrativa

Strada Sant'Anna, 210 – 41122 Modena
Tel. +39 059 416711 – Fax +39 059 416850
R.I. di Modena/C.F./P.I. 02201090368
REA 273353 – Cap. soc. € 16.663.416 i.v.

Sede operativa di Modena: Strada Sant'Anna, 210 – 41122

Sede operativa di Piacenza: Via Arda, 21 – 29122

Sede operativa di Reggio Emilia: Via del Chionso, 50 - 42122